

**ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI
EX ART. 7, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 36 DEL 31 MARZO 2023**

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SPECIALISTICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE SPECIALISTICHE DEI TECNICI RESPONSABILI NEGLI ENTI LOCALI PER LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE INCLUSIVA IN FAVORE DELLE PERSONE CON SPECIFICHE NECESSITÀ DI ASSISTENZA", A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021 – 2027 - PRIORITA' 7 "PREPARAZIONE CIVILE", ESO 4.7, AZIONE G.1

L'anno 2026, nei giorni delle sottoscrizioni digitali, in Milano

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale 80050050154 – P.I. 128747720159 - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità nella persona di Roberto Daffonchio, responsabile della priorità 7 del PR FSE 2021-2027, ivi domiciliato per la carica

E

A.N.C.I. Lombardia con sede legale in Milano, via Rovello 2, codice fiscale 80160390151 rappresentata, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, dal Segretario Generale Rinaldo Mario Redaelli, ivi domiciliato per la carica

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che ha approvato il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a

titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11.3.2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, in particolare la Priorità 7 "Preparazione Civile", Obiettivo Specifico ESO4.7. "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)", azione g.1 "Rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli enti locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza";

- il D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1: Codice della protezione civile e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021, "Disposizioni regionali in materia di protezione civile";
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici - e, in particolare, l'art. 7, comma 4, in materia di cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;
- il DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- il Decreto 10 marzo 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, recante "Indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore delle persone con specifiche necessità" (GU n. 68 del 22/03/2025);
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati nell'ambito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, avviata l'8 maggio 2026 e chiusa il 18 maggio 2026, in aggiornamento del documento già adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022, ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il D.D.U.O. n. 6113 del 11/05/2026 di aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – modifica del Decreto n. 12394 del 10/09/2025;
- Il D.D.U.O. n. 6570 del 19/05/2026 che aggiorna il documento "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea

PREMESSO CHE:

- il Decreto 10 marzo 2025 definisce le indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore delle persone con specifiche necessità di assistenza, assumendo come principale riferimento il livello comunale e sovracomunale quale ambito prioritario per la costruzione di risposte organizzate,

accessibili e coordinate;

- il PR FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 7 "Preparazione Civile", azioni per il rafforzamento delle competenze specialistiche:
 - dei tecnici responsabili negli enti locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza;
 - degli operatori del volontariato di protezione civile, degli enti gestori di unità di offerta sociali, socio-sanitarie e sanitarie e degli Enti del Terzo Settore per la pianificazione inclusiva e il coordinamento di interventi di protezione civile a sostegno delle persone con specifiche necessità di assistenza in caso di emergenza.
- Regione Lombardia, nell'ambito della suddetta Priorità, intende avviare delle iniziative per rispondere in modo efficace, inclusivo e accessibile ai bisogni specifici delle persone con disabilità e delle altre persone con specifiche necessità di supporto di tipo assistenziale, sanitario, tecnologico, al fine di accrescere la capacità di anticipare e gestire le minacce e i pericoli;
- la Direzione Generale Famiglia e Pari Opportunità ha pertanto avviato un percorso di confronto, in collaborazione con la DG Sicurezza e Protezione Civile, per la definizione di uno specifico progetto di "Rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli Enti Locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza" con ANCI Lombardia;
- il progetto "Rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli Enti Locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza" intende contribuire alla costruzione di un sistema riconoscibile di competenze specialistiche necessarie a rafforzare la capacità dei tecnici, degli operatori e dei volontari della rete degli attori istituzionali (a livello regionale e locale) che sono parte della "pianificazione inclusiva" e che possono offrire un contributo al miglioramento del coordinamento e dell'attuazione di interventi di protezione civile a sostegno delle persone con specifiche necessità di assistenza;
- la strategia formativa si articola su tre livelli territoriali integrati — sovracomunale, comunale e provinciale — in coerenza con l'organizzazione territoriale della protezione civile, collegando governance, pianificazione tecnica e attuazione operativa;
- i destinatari della formazione specialistica sono i profili direttamente coinvolti nella pianificazione e gestione della protezione civile inclusiva: Sindaci in qualità di autorità locale di protezione civile, tecnici e operatori degli Enti locali, figure di supporto sociale, sanitario, scolastico e comunicativo, nell'ambito delle azioni di comunicazione e diffusione dei risultati sono inoltre previsti di interventi di informazione mirata degli amministratori e popolazione;

RILEVATO CHE:

- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di

derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale;

- ANCI Lombardia partecipa all'attività di ANCI nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale ed in particolare dall'art. 36 dello stesso che recita *"L'Anci è articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle ANCI Regionali"*;
- ANCI Lombardia ha ottenuto nel settembre 2019 il riconoscimento della personalità giuridica da parte del Ministero dell'Interno (prot. n. 14.12-1484 del 30 settembre 2019, iscrizione al numero d'ordine 1667, pag. 6331, vol. 8° dell'apposito registro presso la Prefettura di Milano);
- ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei Comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, della Città metropolitana e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione; promuove in modo diretto attività, tra le altre, di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, di consulenza a favore degli Enti associati e ne cura il coordinamento, anche attraverso la propria società strumentale;
- ANCI Lombardia ai sensi dell'art. 4 del vigente Statuto *"rappresenta gli associati nei rapporti con la Regione, avendo particolare riguardo alle peculiarità, alle prerogative, agli interessi delle singole comunità; persegue scopi di attuazione e tutela delle autonomie locali sanciti dalla Costituzione; promuove la partecipazione degli associati a forme di collaborazione e di coordinamento; mantiene collegamenti operativi con la Regione, le Province, la Città Metropolitana, le Comunità Montane, le altre Associazioni regionali e nazionali degli Enti locali, nonché con Organi ed Enti regionali, statali e comunitari che hanno relazione istituzionale e/o rapporti operativi con l'attività degli Enti associati e può stipulare accordi con tali soggetti; studia e promuove ricerche e iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, per una crescita culturale ed una sensibilità ambientale delle stesse. Per il raggiungimento dei propri obiettivi ANCI Lombardia promuove, direttamente o tramite associazioni o società partecipate o sottoposte a controllo di ANCI Lombardia o tramite altri enti il cui oggetto abbia finalità analoghe alle attività e agli scopi statutari ovvero in accordo con le Province, la Città Metropolitana, la Regione, lo Stato, l'Unione europea e loro Enti e Organi operativi: convegni, seminari, corsi di studio, ricerche, sondaggi, studi; attività di informazione, pubblicazione di periodici su carta e on-line; attività di formazione, assistenza e consulenza a favore degli Enti associati; attività di comunicazione rivolta al pubblico con l'obiettivo di promuovere, diffondere e valorizzare i temi dell'autonomia comunale. In particolare, persegue lo sviluppo e l'implementazione di servizi a favore degli associati rispondenti agli scopi statutari; lo sviluppo della conoscenza del sistema della Pubblica Amministrazione locale; lo sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione e partecipazione; l'incremento della conoscenza dei temi pubblicistici finalizzata a una maggiore e migliore conoscenza delle problematiche dei Comuni in generale"*;
- l'ANAC con deliberazione n. 21 del 18 gennaio 2017 ha chiarito che, a seguito del Dlgs. 175/2016, ANCI, al pari delle altre associazioni di Enti locali, a qualsiasi fine costituite, è soggetta al Dlgs. 36/2023, configurandosi quale amministrazione

pubblica aggiudicatrice, che può stipulare accordi di cooperazione ai sensi dell'art. 7, comma 4, del medesimo Decreto legislativo;

- ANCI Lombardia, anche per i fini sopra indicati, svolge attività di promozione, sviluppo, negoziazione in materia legislativa-normativa e regolamentare afferente alle Autonomie Locali, informazione, formazione, animazione territoriale, sostegno alla progettazione e co-progettazione, accompagnamento alla gestione associata delle funzioni, sostegno alla rendicontazione, soluzione di quesiti, supporto in tutte le materie di interesse degli associati; eroga ai propri associati servizi informativi, di comunicazione sociale e pubblica, e promuove corsi di formazione per amministratori e dipendenti, in particolare la dirigenza e i ruoli apicali. ANCI Lombardia è in grado di assicurare le citate attività anche attraverso l'operato della propria società "in house" AnciLab s.r.l., su cui esercita attività di direzione, coordinamento e controllo;
- ANCI Lombardia, per i fini istituzionali citati e al fine di creare utili opportunità per i Comuni e favorire la soluzione di specifici problemi, può, anche ai sensi dell'art. 25 del proprio Statuto, *"attivare o partecipare a progetti, non solo regionali, supportati da finanziamenti pubblici o comunitari"*;

CONSIDERATO CHE:

le Parti presentano comune e convergente interesse ad avviare un'effettiva cooperazione per sviluppare e rendere disponibili sul territorio regionale strumenti avanzati di accompagnamento per la realizzazione degli interventi promossi dall'Amministrazione regionale, mettendo in rete competenze ed esperienze comuni, e in particolare:

- Regione Lombardia ha interesse, quale beneficiario del PR FSE+, a promuovere una pianificazione degli interventi di protezione civile in grado di rispondere in modo efficace, inclusivo e accessibile ai bisogni specifici delle persone con disabilità e delle altre persone con specifiche necessità di supporto di tipo assistenziale, sanitario, tecnologico, al fine di accrescere la capacità di anticipare e gestire le minacce e i pericoli;
- ANCI Lombardia ha interesse a garantire, anche mediante le attività dell'Accordo, l'assolvimento dei propri impegni statutari in tema di formazione del personale degli enti locali implementando, con Regione Lombardia, soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione delle amministrazioni comunali per il supporto formativo specialistico in materia di pianificazione di protezione civile inclusiva;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere alla stipula di specifico Accordo tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del Dlgs. 36/2023 che:
 - realizzi una cooperazione finalizzata a soddisfare al meglio finalità istituzionali di interesse pubblico proprie di entrambi i soggetti partecipanti;
 - attui una cooperazione retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e diretta a conseguire gli obiettivi comuni di rafforzamento della preparazione civile attraverso azioni di formazione specialistica per la

pianificazione di protezione civile inclusiva;

DATO ATTO CHE:

- ANCI Lombardia non svolge sul mercato aperto le attività interessate dalla cooperazione;
- sono pertanto soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 7, comma 4, del Dlgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (Oggetto)

2.1 Regione Lombardia e ANCI Lombardia concordano nell'attuazione congiunta del progetto *"Rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli Enti Locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza"*, di cui all'Allegato A1, parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2.2 Il progetto ha come obiettivo il rafforzamento della preparazione civile attraverso un intervento di informazione e formazione specialistica rivolto ai profili direttamente coinvolti nella pianificazione e gestione della protezione civile inclusiva in ambito sovracomunale, comunale e provinciale, in coerenza con la Priorità 7 del PR FSE+ 2021-2027 e con le indicazioni operative di cui al Decreto 10 marzo 2025.

2.3 Il progetto ha, in particolare, lo scopo di:

- a) sviluppare le conoscenze specialistiche funzionali alla valutazione del rischio e alla definizione delle responsabilità necessarie alla pianificazione inclusiva in capo alle autorità locali di protezione civile;
- b) sviluppare competenze specialistiche di analisi multirischio per la pianificazione inclusiva, con attenzione alle condizioni di fragilità della popolazione;
- c) potenziare le competenze di pianificazione, coordinamento e attuazione dei Piani di Protezione Civile Inclusiva e dei Piani di comunicazione alla cittadinanza in grado di rispondere agli specifici bisogni e condizioni delle persone con fragilità, con particolare riferimento all'accessibilità e fruibilità dei sistemi di allarme;
- d) rafforzare le competenze specialistiche di tipo operativo, comunicativo e assistenziale necessarie a sostenere le persone con specifiche necessità sia nella fase di preparazione sia in quella di gestione dell'emergenza;
- e) acquisire le competenze specialistiche funzionali alle analisi e all'utilizzo dei dati relativi alle persone fragili, necessari nelle diverse fasi di intervento delle situazioni di crisi;
- f) costruire un sistema riconoscibile di competenze specialistiche, qualifiche e attestazioni, attivando percorsi formativi specialistici che rendano stabile e spendibile il patrimonio di competenze acquisito dai partecipanti.

2.4 La strategia formativa si articola su tre livelli territoriali integrati:

- a) livello sovracomunale, quale perno tecnico-organizzativo del progetto, per coordinare più Comuni, condividere analisi dei rischi, scenari, procedure e modelli di intervento su territori omogenei;
- b) livello comunale, per garantire la traduzione operativa della pianificazione, rendendo applicabili i Piani di Protezione Civile Inclusiva e di Comunicazione in fase di preparazione e gestione dell'emergenza;
- c) livello provinciale, per sostenere la governance e il coordinamento istituzionale, anche con il coinvolgimento degli Amministratori locali in qualità di Autorità locale di protezione civile.

2.5 Le attività progettuali comprendono, in particolare:

- a) definizione del sistema di competenze, qualifiche e attestazioni della Protezione Civile Inclusiva;
- b) sviluppo di toolkit e strumenti formativi (format, linee guida, modelli operativi e materiali didattici per la pianificazione inclusiva) funzionali alla formazione specialistica da erogare;
- c) formazione di specialisti della protezione civile inclusiva, anche funzionale alla creazione di uno specifico profilo nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP);
- d) sviluppo delle competenze specialistiche di pianificazione inclusiva nei livelli sovracomunali, attraverso laboratori, addestramenti e project work comunali;
- e) realizzazione di esercitazioni simulate su scenari di terremoto, alluvione/esondazione, rischio idrogeologico/frane, evacuazioni contingenti urbane e/o territoriali e attivazione difesa civile;
- f) potenziamento delle competenze delle figure di supporto (ambito sociale, sanitario, scolastico e comunicativo);
- g) attivazione di community e assistenza continua (toolkit digitale, community degli operatori);
- h) azioni di comunicazione e diffusione dei risultati di progetto.

2.6 Il progetto avrà una durata massima di 33 mesi.

Art. 3 (Adempimenti delle Parti)

3.1 Per l'attuazione del progetto di cui all'art. 2, Regione Lombardia si impegna a:

- a) cooperare con ANCI Lombardia nella definizione delle attività declinate nel progetto di cui all'art. 2, monitorandone l'attuazione anche ai fini della condivisione di eventuali variazioni che si rendessero necessarie;
- b) assicurare, in collaborazione con ANCI Lombardia, l'attuazione delle attività previste, secondo le modalità descritte nel progetto, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel rispetto della Priorità 7 del PR FSE+ 2021-2027 e del Decreto 10 marzo 2025;
- c) istituire un apposito Comitato di Coordinamento, composto dai rappresentanti dei soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto, con il compito di:
 - supervisionare tutte le azioni e le procedure utili al corretto svolgimento del progetto;

- assicurare la qualità e coordinare le attività ed i tempi del progetto ed i materiali prodotti;
 - condividere gli strumenti di monitoraggio relativi alle singole azioni di progetto;
 - concordare ulteriori modalità di attuazione del progetto non specificatamente previste dal presente Accordo;
- d) mettere a disposizione, per la realizzazione delle attività, adeguate risorse finanziarie, professionali, tecniche e strumentali;
- e) osservare i Regolamenti europei recanti disposizioni generali sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027 e, in particolare, relativi al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

3.2 Per l'attuazione del progetto di cui all'art. 2, ANCI Lombardia si impegna a:

- a) predisporre entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, in cooperazione con Regione Lombardia, un Progetto Operativo, che dovrà:
- i) dettagliare le macro-fasi in cui sarà articolato il progetto integrato, i relativi obiettivi, azioni, risultati attesi, output e tempistiche;
 - ii) definire i ruoli e le responsabilità attuative;
 - iii) sviluppare il piano dei conti del progetto;
- b) realizzare, in cooperazione con Regione Lombardia, le attività di propria competenza secondo quanto previsto nel progetto e nel Piano operativo di dettaglio, nel rispetto del Programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 nonché della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
- c) mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, adeguate risorse finanziarie, professionali, tecniche e strumentali, anche attraverso la propria società *in house* AnciLab s.r.l. purché quest'ultima soddisfi cumulativamente i requisiti fissati dal Dlgs. 175/2016 (Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica) e dal Dlgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), oltre ai principi consolidati espressi dalla giurisprudenza euro-unitaria e di legittimità, ovvero, ANCI Lab s.r.l. deve dimostrare la sussistenza simultanea di: (i) capitale interamente in mano pubblica con divieto statutario di cessione a privati; (ii) controllo analogo (o congiunto) effettivo e statutariamente blindato, con poteri di indirizzo strategico, approvazione preventiva e verifica penetrante; (iii) fatturato superiore all'80% realizzato con gli enti pubblici soci; (iv) oggetto sociale esclusivo riconducibile alle categorie dell'art. 4, comma 4, Dlgs. 175/2016;
- d) osservare e fare osservare le norme in materia di spese ammissibili previste:
- dai Regolamenti europei in materia di Fondi Strutturali e di Investimento Europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027, in particolare, dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal Regolamento (UE) 2021/1057 e ss.mm.ii.;
 - dalla norma nazionale sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021-2027;
 - dal progetto approvato e da ulteriori indicazioni operative per la gestione e/o la rendicontazione degli interventi fornite dall'Autorità di Gestione/ dal Responsabile della Priorità 7 del PR FSE+ 2021-2027;
- e) rendicontare le spese per la realizzazione delle attività, attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, secondo le tempistiche e modalità indicate all'art. 6 del presente Accordo;

- f) provvedere all'aggiornamento periodico delle informazioni sullo stato di avanzamento delle attività, incluse quelle necessarie alla valorizzazione degli indicatori di realizzazione e di risultato del Progetto;
- g) trasmettere periodicamente a Regione Lombardia informazioni sull'avanzamento fisico, amministrativo e finanziario del progetto, necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio ed alle procedure di rendicontazione, nonché dare rapidamente risposta alle richieste di informazioni e fornire eventuali documenti integrativi necessari all'avanzamento o alla realizzazione del progetto;
- h) conservare e gestire la documentazione giustificativa delle spese effettuate sul progetto e, alle scadenze previste per la rendicontazione delle spese o comunque su richiesta di Regione Lombardia, predisporre la messa a disposizione della stessa;
- i) tenere costantemente aggiornata la contabilità relativa al progetto mantenendola separata da altre scritture contabili e riconoscibile;
- l) permettere lo svolgimento dei controlli da parte dell'Autorità di Gestione del FSE+ e degli organismi regionali, nazionali ed europei competenti, conservando e rendendo disponibile, su richiesta, tutta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la gestione e/o la rendicontazione degli interventi.

Art. 4 (Piano finanziario)

4.1 Il progetto di cui all'art. 2 comporta un onere finanziario complessivo per Regione Lombardia e ANCI Lombardia di 7.500.000,00 euro.

4.2 Regione Lombardia si impegna a riconoscere ad ANCI Lombardia l'importo di 7.500.000,00 euro, a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021- 2027, Priorità 7, a titolo di contributo a copertura totale dei costi ammissibili per la realizzazione del progetto.

4.3 Per la realizzazione delle attività, Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità metterà a disposizione a titolo gratuito risorse professionali e strumentali, anche in collaborazione con le altre Direzioni regionali competenti, in coerenza con quanto previsto dal progetto.

Art. 5 (Spese ammissibili)

5.1 Le spese sono ammissibili successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo e comunque dalla data di avvio del progetto.

5.2 Sono ammissibili le spese connesse alla realizzazione del progetto e in particolare:

- a) costi diretti per il personale;
- b) altri costi diretti diversi dal personale;
- c) costi indiretti.

La struttura del piano dei conti, conformemente a quanto previsto dall'art.53 paragrafo 1 lett.e) del Regolamento (Ue) 2021/1060, si articola nelle voci e categorie di costo come di seguito indicato:

Voce di costo	Categoria di costo	Condizione di rimborso
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	Costi unitari ex art. 55, par. 2, lett. a)
	A2. Personale esterno non legato al Beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	Costi effettivamente sostenuti ex art. 53, par. 1, lett. a)
B. Altri costi diretti	B1. Costi diretti diversi da quelli di personale	Costi effettivamente sostenuti ex art. 53, par. 1, lett. a)
C. Costi indiretti	C1. Costi indiretti	Tasso forfettario ex art. 54, par. 1, lett. b) C=15% di A
D. Costo totale	Costi diretti e indiretti	D=A+B+C

5.3. Per le relative modalità di rimborso si rinvia alle Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione che saranno adottate con apposito provvedimento.

Art. 6 (Tempistiche e modalità di erogazione e di rendicontazione)

6.1 Regione Lombardia si impegna a liquidare ad ANCI Lombardia l'importo di 7.500.000 euro a titolo di contributo per la realizzazione del progetto secondo le seguenti modalità:

- il 50% a titolo di anticipo a seguito della presentazione della comunicazione di avvio del progetto;
- il 30% a titolo di acconto intermedio a seguito della presentazione della seconda rendicontazione intermedia;
- il 20% a titolo di saldo a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

6.2 ANCI Lombardia si impegna a trasmettere attraverso il Sistema informativo regionale Bandi e Servizi nel rispetto delle seguenti scadenze:

- prima rendicontazione intermedia entro il 31 dicembre 2027;
- seconda rendicontazione intermedia entro il 31 dicembre 2028;
- rendicontazione finale entro 90 giorni dalla fine del progetto.

Per il dettaglio degli adempimenti, delle condizioni di ammissibilità della spesa e delle procedure relative alla gestione, monitoraggio e rendicontazione, oltre a quanto previsto dal presente Accordo, si rinvia alle Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione che saranno dettagliate con apposito provvedimento.

Art. 7 (Durata)

7.1 Il presente Accordo ha durata dalla sua sottoscrizione fino al 30 giugno 2029, salvo eventuali proroghe motivate, comunque rilasciate nel rispetto del periodo di ammissibilità del PR FSE+ 2021-2027.

Art. 8 (Obblighi e sanzioni)

8.1 In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi previsti dal presente accordo, nonché da ulteriori atti attuativi, Regione si riserva di non erogare il contributo pubblico, oppure, ove le somme siano state già erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Art. 9 (Pubblicizzazione del contributo)

9.1 Le Parti, per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, sono tenute ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal PR FSE+ 2021-2027.

Art. 10 (Trattamento dei dati)

10.1 Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti del presente Accordo non comportano il trattamento dei dati personali e che - nell'eventualità di tale occorrenza - si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali, dal Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "codice Privacy") e dal Dlgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 11 (Controversie)

11.1 Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo, sarà competente in via esclusiva il foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per Regione Lombardia
DG Famiglia, Solidarietà Sociale,
Disabilità e Pari Opportunità
Il Responsabile della Priorità 7
PR FSE 2021-2027
Roberto Daffonchio

ROBERTO
DAFFONCHIO
18.09.2026
11:55:23 UTC



Per A.N.C.I. Lombardia
Il Segretario Generale
Rinaldo Mario Redaelli



Firmato digitalmente da:
REDAELLI RINALDO MARIO
Firmato il 25/09/2026 13:04
Seriale Certificato: 3736375
Valido dal 17/07/2024 al 17/07/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA